



- **IL RUOLO DEI COORDINATORI**
- **LA VIGILANZA UOPSAL**

(Per.Ind. Marino Casadio)

1

- **IL RUOLO DEI COORDINATORI**

D.Lgs. 494/96

Art. 5. Obblighi del coordinatore per l'esecuzione dei lavori

1. Durante la realizzazione dell'opera, **il coordinatore** per l'esecuzione dei lavori **provvede a:**

a) verificare, con opportune azioni di coordinamento e controllo, l'applicazione, da parte delle imprese esecutrici e dei lavoratori autonomi, delle disposizioni loro pertinenti contenute nel piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 12 **e la corretta applicazione delle relative procedure di lavoro;**

2

b) verificare l'idoneità del Piano Operativo di Sicurezza,

.....

nonché verificare che le imprese esecutrici adeguino, se necessario, i rispettivi piani operativi di sicurezza;

c) organizzare tra i datori di lavoro, ivi compresi i lavoratori autonomi, la cooperazione ed il coordinamento delle attività nonché la loro reciproca informazione;

3

f) sospendere in caso di pericolo grave e imminente, direttamente riscontrato, le singole lavorazioni fino alla verifica degli avvenuti adeguamenti effettuati dalle imprese interessate.

4

Art. 7. Obblighi dei lavoratori autonomi

1. I lavoratori autonomi che esercitano direttamente la propria attività nei cantieri:

a) utilizzano le attrezzature di lavoro in conformità alle disposizioni del titolo III del decreto legislativo n.626/94;

b) utilizzano i dispositivi di protezione individuale conformemente a quanto previsto dal titolo IV del decreto legislativo n.626/94;

c) si adeguano alle indicazioni fornite dal coordinatore per l'esecuzione dei lavori, ai fini della sicurezza.

5

Art. 8. Misure generali di tutela

1. I **datori di lavoro** delle imprese esecutrici, durante l'esecuzione dell'opera osservano le misure generali di tutela di cui all' del decreto legislativo n. 626 del 1994, e **curano**, ciascuno per la parte di competenza, **in particolare:**

b) la scelta dell'ubicazione di posti di lavoro tenendo conto delle condizioni di accesso a tali posti, definendo vie o zone di spostamento o di circolazione;

c) le condizioni di movimentazione dei vari materiali;

d) la manutenzione, il controllo prima dell'entrata in servizio e il controllo periodico degli impianti e dei dispositivi al fine di eliminare i difetti che possono pregiudicare la sicurezza e la salute dei lavoratori;

e) la delimitazione e l'allestimento delle zone di stoccaggio e di deposito dei vari materiali, in particolare quando si tratta di materie e di sostanze pericolose;

6

f) l'adeguamento, in funzione dell'evoluzione del cantiere, della durata effettiva da attribuire ai vari tipi di lavoro o fasi di lavoro;

g) la cooperazione tra datori di lavoro e lavoratori autonomi;

h) le interazioni con le attività che avvengono sul luogo, all'interno o in prossimità del cantiere.

7

IL COORDINATORE QUINDI DEVE:

- **Acquisire il PIMUS**
- **Verificare l'idoneità e i contenuti del PIMUS**
- **Verificare la presenza del PIMUS in cantiere**
- **Verificare la consegna all'impresa principale**
- **Effettuare il sopralluogo per la fase di montaggio**
- **Sospendere il montaggio in caso di:**
 - **Pericolo grave ed imminente (es. mancato uso DPI, mancato ancoraggio, transito di terzi al di sotto, ecc.)**
 - **Assenza del PIMUS**
 - **PIMUS con gravi carenze**
 - **Addetti senza esperienza / corso**

8

• LA VIGILANZA UOPSAL Forlì

LE AZIONI

• Mancanza PIMUS	sosp. lav.	Sanz. CSE+DDL
• PIMUS presente ma carente in:		
- disegni / non attinenti	sosp. lav.	Sanz. CSE+DDL
- protezione terzi (recinzioni)	sosp. lav.	Sanz. CSE+DDL
- Indicazioni uso Imbracature	sosp. lav.	Sanz. CSE+DDL
- rischi particolari/specifici	sosp. lav.	Sanz. CSE+DDL
• Mancanza esperienza Lav.	sosp. lav.	Sanz. ? +DDL
• Mancanza corso	sosp. lav.	Sanz. ? +DDL

(anche i preposti possono essere coinvolti)

9

• LA VIGILANZA UOPSAL Forlì

REPORT ATTIVITA' ANNO 2005

Cantieri ispezionati (cantieri amianto esclusi)	74	
Ditte interessate ai sopralluoghi	124	
N. addetti interessati ai sopralluoghi	437	
Sopralluoghi effettuati	227	
Verbali rilasciati	75	
Notizie di Reato alla Procura (D.lgs. 758/94)	115	
n. articoli segnalati in tot.	266	
Imprese segnalate (sul totale Ditte interessate al sopralluogo)	93	75%
Coordinatori segnalati (sul tot.cant. con CSE)	14	20,2%
Committenti segnalati	8	10,8%
N. inchieste infortuni edili per la Magistratura	8	

10

TIPOLOGIE DI LAVORO ISPEZIONATE

manutenzione tetti	5,4%	4
costruzioni tradizionali fabbricati	73,0%	54
tinteggiature esterne	1,4%	1
lavori stradali e scavi	4,1%	3
demolizioni e ristrutturazioni prefabbricati	14,9%	11
	1,4%	1
lavori pubblici	4,1%	3
lavori privati	95,9%	71

11

VIOLAZIONI MAGGIORMENTE RILEVATE DEL DPR 164/56

art.	N. volte	
68	38	aperture verso il vuoto
24	34	parapetti mancanti o non idonei
16	28	opere provvisionali e ponteggi
23	18	spessore tavole dei piani di lavoro
20	13	ancoraggio ponteggio
69	13	scale in muratura prive di parapetti
29	10	passerelle non idonee
10	5	cinture anticaduta
12	5	scavi e sbancamenti
8	4	scale semplici a pioli
35	4	mancanza controventature ponteggi
7	3	idoneità opere provvisionali
72	3	programma delle demolizioni
75	3	sbarramento zona demolizione
4	1	viabilità di cantiere
17	1	montaggio e smontaggio ponteggi (capo cant.)
26	1	mensole metalliche a sbalzo
32	1	progetto del ponteggio mancante
71	1	verifica stabilità opere prima delle demolizioni

12

VIOLAZIONI MAGGIORMENTE RILEVATE DEL D.LGS 626/94

art. N.volte

7	6	collaborazione e coordinamento con sub appaltatore
43	4	fornitura DPI non idonei
4	4	redazione POS
35	3	attrezzature non idonee (puntelli telescopici)
37	1	informazione per uso attrezzature
38	1	formazione per uso attrezzature
41	1	uso DPI
48	1	movimentazione dei carichi

13

VIOLAZIONI MAGGIORMENTE RILEVATE DEL D.LGS 494/96

art. N.volte

5	15	mancate azioni di coordinamento / mancata segnalazione a committente / mancata sospensione lavori
3	7	mancata nomina CS
6	6	mancato controllo sull'operato del coordinatore
7	2	lavoratore autonomo con attrezzature non conformi

14



Seminario
**IL PIMUS (D. LGS 235/03):
FACCIAMO IL PUNTO DELLA SITUAZIONE**
Forlì, 23 novembre 2006

**La Normativa di Riferimento.
La Formazione degli operatori.**

Dott. Ing. Paolo Ghini

Unità Operativa Prevenzione e Sicurezza
negli Ambienti di Lavoro - AUSL Forlì

1

1. La Normativa di riferimento

1.1 Introduzione

- Il PIMUS
- l'obbligo di formazione dei montatori e proposti
- le altre nuove norme sui ponteggi

sono stati inseriti nella 626 dal D. Lgs 235/03.

- ***Sono in vigore dal 19/07/2005***
- ***Il tutto soggetto a sanzioni penali***
- ***Si applicano anche alle imprese non edili***
- ***Si applicano a ponteggi oltre i due metri***

2

1.2 Elenco della normativa

a) D. Lgs 626/94 (modifiche introdotte dal D. Lgs 235/03):

- art. 34 c-bis: definizione di lavoro in quota;
- art. 36 bis, ter, quater, quinquies:
norme per lavori in quota, scale, ponteggi, funi;
- art. 89: sanzioni.

626/94, art. 36-quater:

“Obblighi del datore di lavoro relativi all'impiego dei ponteggi”

- comma 1 e 2: quando serve calcolo di resistenza e stabilità
- **comma 3: PIMUS**
- comma 4: norme tecniche ponteggi (~ niente di nuovo)
- comma 5: segnalet.+impedimento accesso parti non pronte
- **comma 6: montatori formati** + preposto vigilante
- **commi 7, 8: corso obbligatorio x montatori e preposto**
- **commi 9, 10: esperienza sostit. (valida fino 18/07/07)**

- b) CM Lav. 25/2006**, 13 settembre: contenuto del PIMUS
- c) CM Lav. 30/2006**, 3 nov.: Trabattelli, Formazione, ecc.
- d) Accordo Stato-Regioni 23/01/06**: Corsi per addetti al montaggio – smontaggio - trasformazione ponteggi (e lavoro su funi)

- e) CM Lavoro 46/2000**:
Verifiche di sicurezza dei ponteggi metallici fissi.
- f) DPR 164/56: Prevenzione infortuni in edilizia.**
Principali articoli collegati alle nuove norme:
 - 30 Autorizzazione ponteggi (libretto ministeriale)
 - 31 Schemi tipo nei libretti
 - 32 Progetto: quando, calcolo+disegno+firma ing/arch
 - 33 Disegno esecutivo: sempre
 - 17, 36 Montaggio Smontaggio (preposto presente, pers. esperto, verifica finale preposto)
 - 37 Verifica ponteggio periodica e dopo violente perturb.

1.3 II PI.M.U.S.

626, art. 36-quater

“Obblighi del datore di lavoro relativi all'impiego dei ponteggi”
comma 3:

“***Il datore di lavoro*** provvede a redigere a mezzo di ***persona competente*** un ***piano di montaggio, uso e smontaggio***, in funzione della complessità del ponteggio scelto.

Tale piano può assumere la forma di un piano di applicazione ***generalizzata*** integrato da istruzioni e progetti ***particolareggiati*** per gli schemi speciali costituenti il ponteggio, ed e' ***messo a disposizione del preposto*** addetto alla sorveglianza e dei lavoratori interessati.”

7

A cosa serve il Pimus:

per fare PIÙ SICUREZZA
non è della nuova carta che “si deve dare al CSE”

Serve:

- a fare un ponteggio fatto bene e “adatto” al cantiere
- a garantire sicurezza a chi monta
- a garantire sicurezza alle altre ditte e al pubblico
- a dare le istruzioni al Preposto e ai montatori su come va realizzato il ponteggio in quel cantiere.

Basta improvvisazioni !

8

Cosa non è:

- Una raccolta di leggi
- Una fotocopia del libretto
- Una Valutazione dei Rischi (no elenco rischi, ecc.)
- Non è sostitutivo del POS.

Ma nel POS della ditta che fa solo montaggio - smontaggio basta aggiungere poca roba (date lavoro, rischi specifici di cantiere, nomi RSPP e DDL, ultima idoneità MC, interferenze, addetti emergenze, ecc.)

Chi lo fa:

- E' del ddl dell'impresa che monta, smonta, usa, trasforma.
Lo fa il ddl che lo monta, lo passa al ddl che lo usa, che lo passa al ddl che trasforma o smonta.
→ NB: meglio formalizzare le consegne del PIMUS !
- Lo scrive una "Persona competente": chi è? Non definito.
Deve: saper leggere i libretti ministeriali, conoscere il cantiere, conoscere i ponteggi, conoscere la normativa sui ponteggi, (conoscere la ditta).

Quando lo fa:

- Prima di montare il ponteggio

Cosa occorre per farlo:

- Sopralluogo in cantiere
- Accordi con CSE e ditta utente (scopi, altre ditte presenti, ecc.)
- Il Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC)

Chi lo deve usare:

- Il preposto e la squadra che devono montare, trasformare, smontare il ponteggio
- La ditta che usa il ponteggio

A chi va dato:

- Al preposto e agli addetti al montaggio, trasf., smont.
 - Alle ditte che lo devono usare, trasformare, smontare
- Consegne formalizzate

Caratteristiche:

- semplice e chiaro (lo usa un lavoratore)
- con molti disegni (piante, sezioni, prospetti)
- breve
- firme e date
- quanto generalizzato / particolareggiato? *vedi "Contenuto"*
- deve restare in cantiere

Contenuti:

Anagrafica e formalità

1. * dati identificativi luogo di lavoro (cantiere) / committente
2. * dati impresa di montaggio/smontaggio/trasformazione
3. * identificazione degli addetti e del preposto.
4. firma e data di: DDL, redattore, preposto per ricevuta, eventuale progettista
5. consegna alle ditte subentranti: data, nome, firma della persona resp. dell'uso, trasform., smontaggio.
Uso: alla ditta principale, resp. x uso e manut. ponteggio

* = previsti dalla CM 25/2006; G = generalizzabile

13

Contenuti (continua)

Il sito

6. * planimetria: zone deposito e montaggio, viabilità in cantiere, delimitazioni, ...
7. * **rischio caduta materiali** (*misure di sicur. + segnalet. per gente in cantiere, pubblico, traffico*)
NB: recinzioni, NO BANDELLE: *impedire accesso alla zona di pericolo (art. 34-quater, comma 5: "delimitandole con elementi materiali che impediscono l'accesso alla zona di pericolo")*
8. **eventuali rischi particolari** del sito e misure di sicur. (*lavori concomitanti, *linee elettriche aeree, edifici abitati, scarpate, terreno a rischio, delimitazione e segnalazione notturna, modalità di abbandono del ponteggio, fulmini, ecc.*)

* = previsti dalla CM 25/2006; G = generalizzabile

14

Contenuti (continua)

Il ponteggio

- 9. * identificazione del ponteggio
- 10. * eventuale progetto (*disegno + calcoli: vedi oltre*)
- 11. * **disegno esecutivo del ponteggio.**
(planimetrie, sezioni, pianta, punti di appoggio e ancoraggio, appoggi speciali, sovraccarichi, piani di lavoro da fare, sottoponti, parapetti, piani di carico, irregolarità, zone irrobustite per argani a bandiera o cavalletto, ecc.)
 - * Per ogni ancoraggio: tipo e modalità di realizzazione (*qui tassello XY, lì puntone, là prolunga innocenti, ...*)
 - Controventature sostitutive (solo su progetto)

* = previsti dalla CM 25/2006; G = generalizzabile

15

Contenuti (continua)

Operazioni di montaggio

- 12.* G attrezzature usate e modalità di installazione e uso.
In particolare: x sollevamenti e movimentazioni (quali, installazione, dove, chi le usa); recupero caduto.
- 13. * G Cartellonistica
- 14. *(G) DPI da usare: caschi, scarpe, guanti, imbracature, indumenti alta visibilità.
Imbracature+accessori: quali, controlli per l'uso;
posa linee vita e p.ti di ancoraggio per ogni fase.
- 15. * G verifiche da effettuare prima di montare il ponteggio
v. CM 46/2000 (schede Parma, ASL 20 Piemonte, ...)
- 16. * event. modalità di montaggio e smontaggio specifiche

* = previsti dalla CM 25/2006; G = generalizzabile

16

*Contenuti (continua)***17. G modalità di montaggio e smont. generalizzabili: BREVE!**

- imbracatura/ sollevamento elementi
- * meteo fermo lavoro e messa in sic. (vento, neve, ghiaccio, ...)
- * tracciamento, verifica e controllo base di appoggio del pont.
- * impostazione della base, verifica linearità, verticalità, livello, ripartizione del carico, distanza intavolato-opera, ecc.
- montaggio stilate, dalla seconda alla finale, con uso corretto di imbracature e attrezz. (carrucole, argani, ecc.)
- ancoraggio del ponteggio (o controventature, su progetto)
- eventuale mantovana, reti, teli, cartelloni, ecc.
- pezzi speciali (mensole, interruzione stilate, sbalzi, rientranze, ecc.)
- fissaggio intavolati in legno o metallo
- verifiche finali e messa in esercizio del ponteggio
- recupero di un caduto

*Contenuti (continua)***Uso****18.* G regole per l'uso:**

- verifiche da fare durante l'uso (periodiche, dopo violenti perturbazioni meteo) → vedi CM 46/2000, seconda parte
- condiz. meteo pericolose x l'uso (vento forte, neve, ecc.)
- divieti (teloni, manomissioni, sovraccarichi, ecc.)
- procedure per eventuali modifiche (→ Pimus, ecc.)

** = previsti dalla CM 25/2006; G = generalizzabile*

Allegati

Sempre:

1. libretto ponteggio
2. dichiarazioni/attestati per addetti e preposto (esperienza di legge o corso di legge)
3. attestazione dell'addestramento per uso imbracature

Se applicabili:

4. attestazione dell'addestramento per addetto all'autogrù
5. calcoli di progetto
6. relazione tecnica resistenza terreno
7. verifica della necessità dell'impianto di messa a terra

Progetto sì o no?

- 626: sì se ponteggio fuori Schemi Tipo del Libretto, cioè se:
 - $H > 20$ m
 - geom. diversa: ancoraggi, appoggi, sbalzi, piani di carico, controventature, ...
 - carichi diversi: teli, cartelloni, argani, piani di carico, ...
- Deve comprendere:
 - 1) identificazione esatta del ponteggio
 - 2) calcolo, eseguito secondo le istruzioni del libretto
 - 3) disegno esecutivo (con carichi, ancoraggi, appoggi, ecc.)
 - 4) data e firma di un ingegnere o architetto abilitato
 - 5) "*quanto occorre per definire il ponteggio nei riguardi dei carichi, delle sollecitazioni e dell'esecuzione.*" (164/56, art. 32).
- NB: il prog. deve stare sempre in cantiere (164/56, art. 32).

2. La Formazione degli addetti

626/94, art. 36 quater, comma 6:

"Il datore di lavoro assicura che i ponteggi siano montati, smontati o trasformati sotto la sorveglianza di un preposto e ad opera di lavoratori che hanno ricevuto una formazione adeguata e mirata alle operazioni previste."

Chi deve essere formato?

Chi monta trasforma smonta

Il preposto che deve esercitare la sorveglianza

No chi usa il ponteggio

→ NORMA TRANSIT.: BASTA ESPERIENZA, FINO AL 18/07/2007

21

626/94, art. 36 quater, comma 7 →

Accordo Stato – Regioni del 23/01/2006

dà le caratteristiche della formazione

(su GU n° 45 del 23/02/2006)

- Formazione gratuita per il lavoratore, in orario di lavoro
- Accordo dà i contenuti MINIMI. Il formatore può aumentarli
- Formatori: regioni/ prov. autonome (con ASL o enti accreditati), Min. Lavoro, ISPESL, assoc. edili datoriali e sindacali, Org. Paritetici, Scuole edili
- Docenti:
teoria: esper. documentata ≥ 2 anni su formaz. e sicurezza;
pratica: ≥ 2 esperienza documentata di montaggio
- Almeno 2 docenti; pratica: almeno 1 doc. ogni 5 allievi
- Max 30 alunni

22

- **PROGRAMMA: 28 h monte orario + prove (~ 3 h) ≅ 31 h:**
 - 4h, modulo giuridico:
 - leggi generali sulla prevenzione, analisi rischi, norme buona tecnica, statistiche infortuni e reati (2h);
 - decreti 626-235 e 494 (2h)
 - 10h, modulo tecnico:
 - pimus, libretto, disegno, progetto (4h)
 - DPI anticaduta (2h)
 - ancoraggi (2h)
 - verifiche (2h)
 - verifica intermedia: questionario (1h?)
 - 14h, modulo pratico:
 - montaggio smont. trasf. di PTG (4h), PTP (4h), PMTP (4h);
 - prima emergenza, salvataggio (2h)
 - prova finale pratica: montaggi, smontaggi, ancoraggi (2h?)

- Max 10% di assenze ammesso (su 28h = 2h 45')
- Modalità didattiche: lezioni, confronto e valorizzazione esperienze, esempi dimostrazioni e prove pratiche
- Verifica intermedia: superata se 70% risposte giuste, se no: si ripetono i due moduli teorici
- Attestato con verifica apprendimento dato se 90% presenza, ok prova teorica, ok prova pratica.
- Aggiornamento obblig. ogni 4 anni: 3h pratiche + 1h teoria

Considerazioni

- Max peso addetto 100 kg → *UNI EN 361:2003 (364:1993)*
- Alunni con: idoneità sanitaria (dichiarata), addestramento all'imbracatura (attestato DDL)
- Imbracatura: manca addestr.!! (veloce add. al corso; ore in più). NB: alunni esposti al rischio di caduta durante il corso
- Ora da aggiungere: trabattelli, addestram. imbracature?
- Preposto: mancano lezioni specifiche. Nel modulo teoria.
- Docenti esperti di montaggio: dove? Da rendere concordi!!
- Tecniche di formazione degli adulti (recupero esperienza)
- In aula capocantieri e addetti della stesa ditta, per parlarsi
- Stranieri?
- Addestrare al salvataggio: recupero del caduto sospeso
- Quali imbracature? Verificate? Idonee?
- Docenti di teoria presenti anche alla pratica
- Locale idoneo? Vanno installati tutti i tipo ponteggio!

25

Esperienza sostitutiva del corso

626/94, art. 36 quater, c. 9 e 10 (in vigore dal 19/07/05):

"9. I lavoratori che alla data di entrata in vigore del presente decreto hanno svolto per almeno due anni attività di montaggio smontaggio o trasformazione di ponteggi sono tenuti a partecipare ai corsi di formazione di cui al comma 8 entro i due anni successivi alla data di entrata in vigore del presente decreto.

10. I preposti che alla data di entrata in vigore del presente decreto hanno svolto per almeno tre anni operazioni di montaggio, smontaggio o trasformazione di ponteggi sono tenuti a partecipare ai corsi di formazione di cui al comma 8 entro i due anni successivi alla data di entrata in vigore del presente decreto."

26

In sintesi:

Esperienza sostitutiva dei lavoratori: almeno pari a 2 anni.

Entro 18/07/07: aver partecipato al corso

(CM 30/06: entro 22/02/2008, 2 anni da pubbl. Accordo !)

Esperienza sostitutiva dei preposti: almeno pari a 3 anni.

Entro 18/07/07: aver partecipato al corso

(CM 30/06: entro 22/02/2008, 2 anni da pubbl. Accordo !)

Autocertificata dal lavoratore, indicante ditte iscritte CCIAA
in settori edili o dove sono usati ponteggi.

*Nota PG: E' meglio che sia dichiarata dai DDL!
(rischio false certificazioni dei lavoratori)*

Chi non ha esperienza: corso già fatto !!

3. Temi caldi

<i>Tema</i>	<i>Risposta</i>	<i>Rif.</i>
1. Per quali piccole modifiche del ponteggio non occorre Pimus + Corso?	Nessuna	-
2. Pimus + Corso anche x Lav. autonomi ?	Sì	494, art. 7
3. Pimus + Corso x Ponti a Sbalzo ?	Sì	CM 30/06:no!
4. Pimus + Corso x Piani di carico ?	Sì	CM 30/06

5. Pimus + Corso x Pont. autosollevanti ?	No * (macchine)	CM 30/06
6. Pimus + Corso x Ponteggi sospesi ?	No * (macchine)	CM 30/06
7. Pimus + Corso x Cavalletti ?	No * (<2 m)	CM 30/06
8. Pimus + Corso x Trabattelli ?	Pimus sì Corso no	CM 30/06

** obbligatorie formazione e addestramento ex 626, art. 38*

TRABATTELLI

dettaglio

(CM 30/06)

- 626, art. 36-quater **ne parla** al comma 4, che segue il comma 3 del Pimus:
"4. Il datore di lavoro assicura che: d) dispositivi appropriati impediscono lo spostamento involontario dei ponteggi su ruote durante l'esecuzione dei lavori in quota;..."
- Ma il Programma dei Corsi: **non ne parla!**
(sono inclusi nei ponteggi a telai prefabbricati PTP ?)

CM 30/06: compromesso

- **sì PIMUS**, ma buona parte è generalizzabile sulla base delle istruzioni "obbligatorie" del costruttore

Commento: quindi buttare i trabattelli senza istruzioni!!

- **no "corso" Accordo Stato-Regioni, ma addestramento obbligat. secondo 626 art. 38, c. 1, b).**

Contenuti addestramento: PTP + Emergenza + Salvataggio

NB: occorre anche teoria ("formazione": v. art. 38, c. 1, a)

Commento: x addestram. occorre anche stabilizzazione e spostamento!

→ quindi progr. "minimo" Accordo non basta per Trabattelli

626/94, "Art. 38. Formazione ed addestramento.

1. Il datore di lavoro si assicura che:

- a) i lavoratori incaricati di usare le attrezzature di lavoro ricevono una formazione adeguata sull'uso delle attrezzature di lavoro;
- b) i lavoratori incaricati dell'uso delle attrezzature che richiedono conoscenze e responsabilità particolari di cui all'art. 35, comma 5, ricevono un addestramento adeguato e specifico che li metta in grado di usare tali attrezzature in modo idoneo e sicuro anche in relazione ai rischi causati ad altre persone."